



PROPOSTA
di decreto del Sindaco metropolitano

Fascicolo 13.8\2022\1

DIREZIONE PROPONENTE SETTORE POLITICHE DEL LAVORO E WELFARE

Oggetto: Nomina dei membri del Comitato Tecnico metropolitano ai sensi dell'art. 4 del Regolamento per la costituzione e il funzionamento del Comitato Tecnico metropolitano

IL SINDACO METROPOLITANO

Visto il decreto R.G. n. 1 del 14.01.2022 Prot. n. 5701/2022 Fasc. 1.7\2021\3 con il quale è stata conferita alla Consigliera Diana Alessandra De Marchi la delega alla materia "Lavoro e Politiche Sociali";

PREMESSO che:

- con d.lgs 151/2015 il legislatore ha modificato la legge 68/1999 sostituendo la Commissione provinciale del Lavoro con il Comitato Tecnico e che, in particolare, l'art. 8, comma 1 bis legge 68/1999 prevede che tale organismo operi presso i servizi del collocamento mirato;
- per quanto concerne la composizione del Comitato Tecnico, lo stesso art. 8, comma 1 bis legge 68/1999 prescrive che quest'ultimo sia formato da funzionari appartenenti ai servizi per il collocamento mirato ed esperti del settore sociale e medico-legale, con particolare riferimento alla materia della disabilità;
- l'art. 4 del Regolamento per la costituzione e il funzionamento del Comitato Tecnico metropolitano - approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano Rep. n. 18/2022 del 25 maggio 2022, ai sensi dell'art. 8, comma 1 bis legge 12 marzo 1999, n. 68 - prevede che i componenti del Comitato Tecnico siano nominati con decreto del Sindaco metropolitano sulla base delle designazioni comunicate in forma scritta alla direzione del settore Politiche del lavoro e welfare da parte delle amministrazioni competenti;

DATO ATTO che:

- le singole amministrazioni competenti hanno designato i rispettivi rappresentanti tramite lettere inviate via Posta Elettronica Certificata alla direzione del settore Politiche del lavoro e welfare e conservate agli atti dell'ufficio e, per quanto riguarda Città metropolitana di Milano, la designazione è avvenuta con decreto dirigenziale R.G. n. 8350 del 22/11/2022;

- non è pervenuta, a oggi, alcuna designazione da parte di ASST Fatebenefratelli di Milano, ASST Melegnano Martesana di Vizzolo Predabissi, ASST Grande Ospedale Niguarda di Milano e INPS Roma;

CONSIDERATO che la predetta composizione permette al Comitato Tecnico di svolgere un ruolo cruciale per la presa in carico di bisogni complessi legati alla situazione di disabilità e anche di concretizzare la rete integrata dei servizi al lavoro per i soggetti più fragili della nostra società, costituendo una risposta coordinata ogniqualvolta venga in rilievo l'esigenza di acquisire il contributo di diverse competenze professionali;

CONSIDERATO inoltre che il Comitato Tecnico rappresenta uno dei molteplici strumenti di cui dispone l'ordinamento per attuare i principi costituzionali della dignità sociale e dell'uguaglianza sostanziale che non ammette distinzioni di alcun genere, nemmeno fondate sulle condizioni personali (artt. 2 e 3 Cost.) e rappresenta anche un mezzo per promuovere le condizioni che rendano effettivo il diritto al lavoro (art. 4 Cost.);

RILEVATA pertanto la necessità di procedere alla nomina dei membri Comitato Tecnico metropolitano designati dalle rispettive amministrazioni per dare attuazione a quanto disposto dal citato Regolamento e mettere il Comitato Tecnico nelle condizioni di esercitare le sue funzioni, riservandosi di integrarne la composizione ove le amministrazioni competenti procedessero alle designazioni mancanti;

RICHIAMATI gli atti di programmazione finanziaria dell'Ente (DUP e Bilancio di Previsione), di gestione (PEG) e di Prevenzione della corruzione e della trasparenza;

VISTA la deliberazione del Consiglio metropolitano Rep. n. 18/2022 del 25 maggio 2022 di approvazione del Regolamento per la costituzione e il funzionamento del Comitato Tecnico metropolitano;

VISTI gli artt. 2 e 4 del predetto Regolamento;

VISTI altresì:

- la Legge 56/2014;
- le disposizioni recate dal T.U. in materia di Comuni, approvate con Decreto Lgs.18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", per quanto compatibili con la legge n.56/2014;
- lo Statuto della Città metropolitana di Milano;

D E C R E T A

- 1) di nominare quali **membri effettivi** del Comitato Tecnico metropolitano ai sensi dell'art. 2 del Regolamento per la costituzione e il funzionamento del Comitato Tecnico metropolitano:
 - la dott.ssa VITTORIA BRUNELLI in qualità di funzionaria di Città metropolitana di Milano, che assumerà il ruolo di presidente;
 - la dott.ssa ELENA GARBELLI, o un suo delegato, in qualità di responsabile pro tempore del Servizio Occupazione Disabili della Città metropolitana di Milano;
 - la dott.ssa ELISA MARTA in qualità di funzionaria esperta del settore sociale designata da Città metropolitana di Milano;
 - il dott. SIMONE ONTI, in qualità di medico legale designato dall'ASST Nord Milano;
 - il dott. MAURIZIO PAGANELLI, in qualità di medico legale designato dall'ASST Ovest Milanese e Rhodense;
 - la dott.ssa MARIA MADDALENA FARRUGGIA, in qualità di medico legale designata dall'ASST Santi Paolo e Carlo di Milano;

- la dott.ssa TIZIANA VAI, in qualità di medico del lavoro designata da ATS Milano;
 - la dott.ssa ANNA SASSI, membro integrativo, dirigente medico, in qualità di funzionaria competente in tema di certificazione di invalidità e disabilità, designata dalla sede INAIL Direzione Regionale Lombardia;
- 2) di nominare quali **membri supplenti** del Comitato Tecnico metropolitano:
- la dott.ssa CLAUDIA CAVAZZONI, in qualità di funzionaria esperta del settore sociale designata da Città metropolitana di Milano;
 - il dott. ANTONIO MAGRI, in qualità di medico legale designato dall'ASST Ovest Milanese e Rhodense;
 - la dott.ssa MARIA CHIARA LAVORATO, in qualità di medico legale designata dall'ASST Santi Paolo e Carlo di Milano;
 - la dott.ssa CATERINA D'ANDRIA, in qualità di medico del lavoro designata da ATS Milano;
 - la dott.ssa PATRIZIA DI PIETRO, assistente sociale, in qualità di funzionaria competente in tema di certificazione di invalidità e disabilità, designata dalla sede INAIL Direzione Regionale Lombardia;
- 3) di demandare al direttore competente tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione del presente decreto;
- 4) di dare atto che il presente decreto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
- 5) di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato dall'art. 5 del PTPCT a rischio moderato.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.lgs. n. 267/00)

- Favorevole
 Contrario

**SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA
O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.Lgs. 267/00
e dell'art. 11 del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

**IL DIRETTORE
FEDERICO OTTOLENGHI**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.